



## PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

### **ALL. 1) - AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE AL 4° CORSO PER L'ABILITAZIONE AL PRELIEVO SELETTIVO DEL CINGHIALE TRAMITE ABBATTIMENTO (approvato con D.D. 294 del 01/07/2020)**

#### PREMESSA

L'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini indice il "4° Corso per l'abilitazione al prelievo selettivo del Cinghiale tramite abbattimento" - di seguito denominato corso - in attuazione degli artt. 3 e 10 del Regolamento del prelievo selettivo del cinghiale, approvato con D.C.D. n. 4 del 01/02/2002 e successivamente modificato e integrato con D.P. n. 3 del 23/01/2014.

#### 1. FINALITA' E PROGRAMMA

Il corso si propone di formare e abilitare operatori competenti nel prelievo selettivo del Cinghiale tramite abbattimento con arma ad anima rigata al fine di ricomporre gli squilibri ecologici e contenere la popolazione di cinghiale in sovrannumero rispetto alla densità agricolo-forestale, ai sensi del *Regolamento del prelievo selettivo del cinghiale* (DCD n. 4/2002 e s.m.i.), della Legge 394/1991, del D.M. 03/02/1990 e in coerenza con le *Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette* (Min. Ambiente - ISPRA 2010, seconda edizione).

Il corso è organizzato secondo l'allegato 4 delle suddette *Linee guida* e l'art. 10 di cui al Regolamento del prelievo selettivo del cinghiale in premessa.

Il corso si articola in:

- a. preselezione per titoli e prova pratica di tiro al bersaglio;
- b. addestramento teorico-pratico;
- c. prova teorica finale;
- d. tirocinio.

Le attività di addestramento teorico-pratico e di tirocinio si svolgono secondo lo schema di programma di cui all'allegato A) al presente avviso.

Per motivi organizzativi lo schema di programma di cui all'allegato A) potrà subire variazioni relativamente alla organizzazione delle attività nonché ai docenti, anche senza darne preavviso ai partecipanti.

#### 2. SEDE E DATE

Il corso si svolge come in tabella che segue, nelle sedi e nelle date di seguito indicate:

sede	Data (giorno/mese)	Orario	n. ore	moduli
S. Ginesio*	da definire a seguito dell'evolversi dell'emergenza Covid	dalle ore ..... alle ore .....		prova pratica di tiro al bersaglio
Visso**			4	I
Visso**			4	II e III
Visso**			4	III
Visso**			3	IV
Visso**			4	V
Visso**			4	V
Visso**			1	prova teorica finale

\*c/o Campo di tiro "Marco Mercorelli", Via Capocastello, n. 30, San Ginesio (MC);

\*\* c/o sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, loc. Il Piano, Visso (MC).

### 3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al corso è necessario, alla data di presentazione della domanda di partecipazione non avere carichi pendenti.

Prima dello svolgimento della prova pratica di tiri al bersaglio è necessario:

- 1) essere in regola con l'uso delle armi da caccia (licenza di porto di fucile uso caccia in corso di validità);
- 2) essere in possesso di polizza assicurativa per l'esercizio venatorio, in corso di validità.

### 4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al corso deve essere, a pena di esclusione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato B) al presente avviso, debitamente compilata e sottoscritta e trasmessa secondo una delle seguenti modalità:

- invio mediante servizio postale, con raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, loc. il Piano s.n.c. - 62039 Visso (MC);
- invio mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [parcosibillini@emarche.it](mailto:parcosibillini@emarche.it) indicando come non è valido l'invio mediante fax o mail.

Sulla busta o all'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: **4° CORSO PER L'ABILITAZIONE AL PRELIEVO SELETTIVO DEL CINGHIALE TRAMITE ABBATTIMENTO NOME, COGNOME DEL CANDIDATO E LA ZONA IN CUI SI INTENDE OPERARE**

Le domande dovranno comunque improrogabilmente pervenire all'ufficio protocollo **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 31 07 2020** pena l'irricevibilità della domanda e la conseguente esclusione dal corso. **Non farà fede il timbro di spedizione.**

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il richiedente elegge ai fini del presente avviso e ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata al Parco.

Alla domanda i richiedenti devono allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica del proprio documento di riconoscimento in corso di validità e della propria licenza di porto di fucile e relativa assicurazione in corso di validità.

L'Ente Parco è esente da responsabilità per la dispersione delle domande e delle comunicazioni conseguenti, dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, ovvero da mancata o tardiva comunicazione di eventuale modifica dell'indirizzo del richiedente indicato nella domanda, ovvero da eventuali disguidi postali.

## 5. PRESELEZIONE PER TITOLI

Ai titoli indicati nelle domande di partecipazione di cui al precedente art. 4 è attribuito un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

Parametri	Punteggio massimo
1. residenza 1.a. residente nelle Provincie di: Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Perugia (5 punti); 1.b. residente in uno dei Comuni del Parco (ulteriori 8 punti);	13
2. imprenditori agricoli 2.a. imprenditori agricoli a titolo principale residenti nei comuni del Parco * (5 punti);	5
3. titolo di studio ** 3.a. laurea specialistica o triennale (5 punti); 3.b. scuola secondaria (3 punti); 3.c. scuola primaria di secondo grado (1 punto);	5
4. altri corsi o qualifiche *** 4.a. abilitazione al prelievo selettivo del cinghiale rilasciata, previo corso ed esame, da Enti pubblici competenti nella gestione faunistica (8 punti); 4.b. abilitazione al prelievo selettivo di ungulati diversi dal cinghiale rilasciata, previo corso ed esame, da Enti pubblici competenti nella gestione faunistica (4 punti); (N.B. i punteggi di 4.a. e 4.b. si sommano se il corso è unico); 4.c. abilitazione alla conduzione di cane limiere o da traccia rilasciata da Enti pubblici competenti nella gestione faunistica (4 punti); 4.d. proprietario di cane limiere o da traccia abilitato tramite prove di lavoro dell'ENCI (2 punti);	27

4.e. Carabinieri, ex Corpo Forestale dello Stato, Polizia dello Stato, Guardia di Finanza, Esercito in attività o collocati in quiescenza (5 punti);	
4.f. altra qualifica di guardia giurata volontaria in campo faunistico - ambientale. (2 punti);	
4.g. Igiene, sanità e manipolazione della carne della selvaggina rilasciata, previo corso ed esame, da Enti pubblici competenti (5 punti);	
4.h. Abilitazione ai censimenti di fauna in genere rilasciata, previo corso o esame, da Enti pubblici competenti (5 punti);	
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>

\* Gli imprenditori agricoli dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena la nullità del punteggio, il Fascicolo Aziendale ai sensi del D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999.

\*\* I richiedenti devono allegare alla domanda di partecipazione, pena la nullità del punteggio, il certificato del titolo di studio.

\*\*\* I richiedenti devono allegare alla domanda di partecipazione, pena la nullità del punteggio, il certificato/attestato di partecipazione al corso di abilitazione.

## 6. GRADUATORIE DEI TITOLI

Sulla base del punteggio assegnato nella preselezione per titoli di cui al precedente art. 5 e, a parità di punteggio, secondo l'ordine alfabetico decrescente per cognome del richiedente, sono redatte 7 graduatorie, ciascuna corrispondente ad uno dei settori del Parco di cui al successivo art. 7. Ciascun richiedente è valutato nell'ambito del settore in cui è residente ovvero per i non residenti in uno dei comuni del Parco, per il settore indicato al punto 9 della domanda di partecipazione.

## 7. AMMISSIONE ALLA PROVA PRATICA DI TIRI AL BERSAGLIO

Sono ammessi alla prova pratica di preselezione mediante tiro al bersaglio i candidati della graduatoria dei titoli di cui al precedente art. 6, che, coi titoli posseduti superano il punteggio minimo di 20.

Il punteggio ottenuto dai 5 tiri al bersaglio, valutato secondo quanto esplicitato all'art. 8 del presente documento, e il punteggio ottenuto dalla somma dei titoli di cui al precedente articolo 5, di ciascun candidato, verranno sommati e formeranno le graduatorie per ogni settore di cui alla tabella dell'art. 10 del presente documento. I residenti nei comuni del Parco verranno inseriti nel proprio settore comunale. I non residenti nei comuni del Parco verranno inseriti nel settore indicato al punto 9 della domanda di partecipazione.

Il calendario delle prove di tiro sarà definito dal Parco e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

La mancata partecipazione alla prova di tiro comporta l'esclusione dal presente corso di abilitazione al prelievo selettivo organizzato dal Parco fatta salva l'impossibilità oggettiva a partecipare mediante comunicazione documentata da presentare, entro il giorno precedente alla data prevista per la prova, all'indirizzo e-mail: parcosibillini.net. In tal caso si avrà comunque la possibilità di recuperare in coda al calendario.

## 8. PROVA DI TIRO AL BERSAGLIO

La prova pratica di preselezione mediante tiro al bersaglio consiste in una unica sessione di 5 tiri su bersaglio fisso costituito da un cerchio di 18 cm di diametro, posto ad una distanza di 100 metri.

Sono a carico dei partecipanti le spese dei materiali necessari alle prove e all'utilizzo del poligono di tiro. I candidati devono inoltre presentarsi muniti delle armi e delle munizioni di cui al successivo punto a), nonché, pena l'esclusione dalla prova, della licenza di porto d'armi in corso di validità, della polizza assicurativa in corso di validità e la Tassa di Concessione Governativa in corso di validità. Si raccomanda l'uso di cuffie insonorizzanti. Ciascun partecipante è responsabile della prova di tiro, delle condizioni dell'arma utilizzata e delle rispettive munizioni.

#### 8.a. Armi e munizioni

Sono ammesse solo armi ad anima rigata di calibro uguale o superiore a 6,5 mm (.264) a ripetizione manuale, con munizioni monolitiche o atossiche da caccia (non contenenti piombo), commerciali o ricaricate. L'ottica installata sull'arma può essere fissa o variabile senza limiti di ingrandimenti e ottica di puntamento.

Le armi utilizzate che avranno permesso il raggiungimento di idoneità saranno considerate armi adeguatamente tarate ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento del prelievo selettivo del cinghiale.

#### 8.b. Svolgimento della prova

La prova di tiro a 100 metri sarà da bancone seduti, con appoggi anteriori e posteriori. Come appoggio può essere utilizzato il bipiede, lo zaino o sacchetti di sabbia. Non sarà ammesso l'utilizzo del rest anteriore o qualsiasi altro tipo di appoggio al di fuori da quelli sopracitati.

Ogni sessione durerà 12 minuti e si svolgerà su 2 cartelli: un cartello di forma quadrata posizionato a sinistra della linea di tiro (bersaglio indicato con una T) sarà usato per la taratura di rifinitura; un cartello di forma circolare a destra della linea di tiro (bersaglio indicato con una P) utilizzato per la prova di tiro ufficiale

Il candidato ha a disposizione 12 minuti di tempo per gli eventuali tiri di taratura e per i tiri ufficiali. Ogni partecipante può, nel tempo previsto, esplodere nel bersaglio di taratura T, da 0 ad un massimo di 5 colpi. Il candidato nella prova di tiro ufficiale deve esplodere, nel tempo previsto, 5 colpi nel bersaglio di prova ufficiale P. Le 10 munizioni complessive utilizzabili dovranno essere appoggiate sul bancone ben visibili per i controlli dovuti.

Le 5 munizioni utilizzabili nella prova ufficiale dovranno essere appoggiate ben visibili sul bancone per i controlli dovuti.

Il candidato, durante i tiri, può utilizzare come appoggio (anteriore e posteriore) esclusivamente il bipiede, lo zaino e sacchetti di sabbia.

#### 8.c. Commissione

Gli esiti delle prove di cui al presente articolo sono accertati da una Commissione nominata dal Direttore con apposito decreto pubblicato all'Albo pretorio informatico del Parco.

La Commissione della prova di tiri attribuisce ad ogni candidato un punteggio sulla base dei criteri specificati nel seguente punto d.

#### 8.d. Attribuzione del punteggio

Il bersaglio di prova ufficiale P è suddiviso in fasce concentriche numerate dall'1 al 10 procedendo dalla periferia al centro. Ogni colpo sarà conteggiato in base al punteggio attinto.

Al centro del bersaglio, ovvero al centro della linea del 10, è posto il centro effettivo del bersaglio delimitato da un cerchio più piccolo denominato *mouche*. Ogni colpo che attingerà quest'area verrà conteggiato con 2 punti aggiuntivi (10 +2).

Ai colpi che toccano le linee divisorie tra due fasce in modo tangente o sono a cavallo di due punteggi viene attribuito il punteggio della fascia con punteggio maggiore.

Il punteggio finale si ottiene dalla somma dei punteggi ottenuti e dalla somma delle eventuali *mouche*. **Se in un bersaglio della prova verranno trovati colpi aggiuntivi ai 5 previsti verranno conteggiati i 5 colpi con punteggio minore.**

Tutti coloro che non attingeranno con almeno quattro colpi al bersaglio di prova ufficiale P e non raggiungeranno il punteggio minimo di 30 punti non saranno comunque considerati idonei e, pertanto, non saranno ammessi alla graduatoria finale di cui al successivo art. 9.

È fatto obbligo, negli ambienti interni ed esterni del poligono, di attenersi alle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione di SARS-CoV-2.

I punteggi ottenuti verranno pubblicati sul sito del Parco.

## 9. GRADUATORIE FINALI DELLA PRESELEZIONE

Per i candidati che sono risultati idonei alla prova di tiro al bersaglio ai sensi del precedente art. 8, sono redatte 7 graduatorie finali della preselezione, ciascuna corrispondente ad uno dei settori del Parco di cui al successivo art. 10.

Per ciascun candidato idoneo, il punteggio finale della preselezione è dato dalla somma del punteggio ottenuto nella preselezione per titoli (art. 5) e nella prova pratica di tiro al bersaglio (art. 8).

A parità di punteggio i candidati sono elencati nelle graduatorie secondo l'ordine alfabetico decrescente per cognome del richiedente. Ciascun candidato è valutato nell'ambito del settore in cui è residente ovvero, per i non residenti in uno dei comuni del Parco, per il settore indicato al punto 9 della domanda di partecipazione.

## 10. AMMISSIONE AL CORSO

Sono ammessi alla fase di addestramento teorico-pratico del corso i primi classificati nelle graduatorie finali di cui al precedente art. 9 fino al numero massimo, per ogni settore, indicato nella seguente tabella, oltre a eventuali pari merito all'ultima posizione ammissibile:

SETTORE	COMUNI	N. MASSIMO AMMESSI AL CORSO (oltre ai soggetti di cui al punto a e ad eventuali ex equo)
Amandola	Amandola, Montefortino, Montemonaco	4
Arquata del Tronto	Arquata del Tronto, Montegallo	10
Cessapalombo	Cessapalombo, San Ginesio	6
Fiastra	Fiastra, Acquacanina, Bolognola, Pievebovigliana	4

Norcia	Norcia	9
Preci	Preci	5
Visso	Visso, Castelsantangelo sul Nera, Fiordimonte, Pieve Torina, Ussita	12

La partecipazione al corso è subordinata al pagamento della quota di iscrizione, pari a € 80,00, da effettuarsi mediante bonifico bancario a favore dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, codice IBAN IT43 I 03111 69240 000000002221, o bollettino postale N. 10755627 intestato a Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini oppure; in entrambe le modalità di pagamento deve essere specificata la causale "iscrizione corso cinghiale". **La comunicazione dell'avvenuto pagamento (allegando copia della ricevuta di pagamento) deve pervenire al Parco (tramite e-mail all'indirizzo [parco@sibillini.net](mailto:parco@sibillini.net) o posta certificata all'indirizzo [parcosibillini@emarche.it](mailto:parcosibillini@emarche.it)) entro la data indicata nel calendario pubblicato sul sito, pena l'esclusione dal corso.**

I futuri selettori dovranno garantire almeno sei uscite nel corso dell'anno, pena la cancellazione dall'albo.

Nel caso in cui i posti disponibili per settore non siano tutti assegnati il Parco si riserva di ammettere al corso, per i posti vacanti, i richiedenti che risultano essere primi scartati dalla graduatoria di ogni settore, comunque fino al raggiungimento del numero complessivo massimo di 54 allievi, oltre agli eventuali allievi di cui all'art. 11 del Regolamento del prelievo selettivo del Cinghiale.

#### 11. PROVA TEORICA FINALE

Sono automaticamente ammessi alla prova teorica finale gli allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore dell'addestramento teorico-pratico.

La prova teorica finale si tiene nel giorno indicato nella tabella di cui al art. 2 del presente documento e consiste in una prova scritta con domande a risposta multipla. Le domande, il loro numero, e il punteggio minimo di idoneità sono stabiliti da una Commissione nominata dalla Giunta esecutiva del Parco, ovvero dal Presidente, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del prelievo selettivo del Cinghiale.

L'assenza alla prova teorica finale preclude l'iscrizione all'Albo di cui all'art. 10 del Regolamento del prelievo selettivo del Cinghiale.

#### 12. ABILITAZIONE ALL'ABBATTIMENTO SELETTIVO E ISCRIZIONE ALL' ALBO

L'abilitazione all'abbattimento selettivo viene conferita dal Direttore agli allievi che siano risultati idonei alla prova teorica finale, sulla base del giudizio emesso dalla Commissione di cui al precedente art. 11 del presente documento.

Otengono automaticamente l'iscrizione all'Albo degli operatori di selezione del cinghiale - sezione abbattimenti, a seguito di richiesta secondo il modello fornito dal Parco, coloro che abbiano conseguito tale abilitazione. L'abilitazione conferita ai sensi del presente articolo è provvisoria e potrà essere resa definitiva, ovvero revocata, sulla base dello svolgimento del tirocinio di cui al successivo art. 13 del presente documento.

#### 13. TIROCINIO

Gli operatori di selezione iscritti all'Albo come da art. 12 sono automaticamente ammessi alla fase di tirocinio. Il tirocinio consiste in 3 uscite pratiche sul campo effettuate nell'ambito delle operazioni di abbattimento selettivo in programma. Ogni allievo effettua 3 uscite, accompagnato da un tutore

individuato dal Responsabile tecnico-scientifico sulla base dell'esperienza. Il Responsabile indica le date del tirocinio, in accordo con gli allievi e i tutori, e può altresì definire le modalità organizzative e operative del tirocinio, anche relativamente ai settori di intervento.

Alla conclusione con esito positivo del tirocinio, l'abilitazione di cui al precedente articolo diventa automaticamente definitiva. In caso di mancato svolgimento del tirocinio, ovvero qualora il tutore segnali comportamenti gravemente in contrasto con il Regolamento del prelievo selettivo del cinghiale, il Direttore può revocare l'abilitazione di cui al precedente art. 12 del presente documento in tal caso, l'operatore è altresì cancellato dall'Albo degli operatori di selezione.

Per le armi utilizzate nel tirocinio e nelle operazioni di abbattimento selettivo, qualora diverse da quelle utilizzate nella prova di tiro di cui all'art. 8 del presente documento, deve essere comprovata l'adeguata taratura ai sensi dell'art. 13 del Regolamento del prelievo selettivo del cinghiale, mediante attestazione dei responsabili dei poligoni in cui è stata effettuata la taratura. In questo caso deve esserne preventivamente data comunicazione al Reparto Carabinieri Parco dei Monti Sibillini di Visso (MC) inviando per e-mail ([043293.001@carabinieri.it](mailto:043293.001@carabinieri.it)) il bersaglio e la certificazione di avvenuta taratura con munizioni monolitiche o atossiche specificando, nella stessa, la marca della carabina e il numero di matricola della carcassa e, se esistente, il numero di matricola della canna.

#### 14. PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PRELIEVO SELETTIVO DEL CINGHIALE TRAMITE ABBATTIMENTO

Ogni operatore iscritto definitivamente all'Albo di cui al precedente art. 12 del presente documento - denominato operatore di selezione tramite abbattimento - può partecipare alle operazioni di abbattimento selettivo del cinghiale nel Parco nel rispetto del Regolamento del prelievo selettivo del Cinghiale, pubblicato sul sito internet [www.sibillini.net](http://www.sibillini.net).

#### 15. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative al corso di cui al presente avviso sono pubblicate all'albo pretorio telematico del Parco - nonché nel sito web del parco, sezione avvisi e bandi (<http://www.sibillini.net/attivita/indexBandi.html>) - e tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

In particolare, le suddette comunicazioni comprendono: la pubblicazione del presente avviso; il programma di cui all'allegato A) e il calendario del corso e delle sedi; le graduatorie - approvate dal Direttore del Parco - di cui agli artt. 6 e 9 del presente documento, e le relative indicazioni dei richiedenti ammessi alla prova pratica di tiro al bersaglio (art. 8) e al corso (art. 10) e di quelli non ammessi, l'elenco degli allievi ammessi alla prova teorica finale (art. 11); l'elenco degli allievi ammessi al tirocinio (art. 13); l'elenco degli allievi abilitati e ogni altra comunicazione o avviso.

#### 16. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 30/06/2003 N.196

Si informa preventivamente che i dati personali oggetto di trattamento:

- a. sono raccolti e registrati unicamente per la gestione del rapporto di cui al presente avviso e potranno essere trattati sia con modalità manuali sia con mezzi automatizzati;
- b. il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c. i dati forniti potranno essere comunicati solo ai soggetti previsti dalla legge e a coloro che presentano richiesta di accesso agli atti;
- d. in relazione ai dati forniti i titolari godono dei diritti di cui al D. Lgs. 196/2003;
- e. titolare del trattamento dei dati è L'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini;



f. responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Ing Carlo Bifulco.

## 17. INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ente Parco durante le ore di ufficio. Si comunica che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Corleto (tel. 0737 961014). Si comunica altresì che il corso di cui al presente avviso è organizzato e attuato dal personale del Parco dei Monti Sibillini che si avvarrà di società di consulenza specializzate esterne secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Il Direttore

(Ing. Carlo Bifulco)



